



# COMUNE DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Sede: Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO - ☎ 091 7401452  
protezionecivile@comune.palermo.it - protezionecivile@cert.comune.palermo.it

ORDINANZA N. 63

DEL 18/05/2023

**OGGETTO: Misure di prevenzione contro gli incendi boschivi e d'interfaccia. Interventi di ripulitura degli appezzamenti di terreno a tutela della pubblica sicurezza e dell'igiene ambientale.**

## UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Considerato che:

- lo stato di potenziale pericolo derivante dalla presenza di appezzamenti di terreno in stato di abbandono e ricoperti da vegetazione spontanea, disseccata nel periodo estivo, diventa facilmente infiammabile ed innesco di incendi in aree agricole e boschive nonché habitat idoneo alla proliferazione di insetti responsabili di malattie epidemiche;
- la suddetta operazione di pulizia converge sull'efficacia degli interventi di disinfestazione e derattizzazione programmati da questa Amministrazione comunale e contribuisce a contrastare la diffusione dell'*Aedes albopictus* (zanzara tigre), che trova condizioni favorevoli alla sua diffusione nella presenza di sterpaglie;

Ravvisata l'urgenza di assicurare la pulizia dei terreni per prevenire ed eliminare:

- fenomeni di autocombustione;
- l'innesco di un incendio di natura accidentale o da parte di piromani;
- ogni altro prevedibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;
- inconvenienti di carattere igienico sanitario;

Vista la necessità di procedere con tempestività, all'adozione di tutti i provvedimenti necessari al contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia.

Ritenendo indispensabile emanare giusto provvedimento nei riguardi dei proprietari o aventi diritto per la pulizia e bonifica dei terreni incolti a tutela dell'igiene e della pubblica incolumità, si propone, al Sig. Sindaco, l'emissione di apposita ordinanza a cui si dovrà dare attuazione entro il termine perentorio del 15 giugno p.v..

**La P.O. Responsabile dell'Ufficio P.C.**

*Ing. Margherita Di Lorenzo del Casale*  
Signed by Margherita Di Lorenzo

on 11/05/2023 10:25:43 CEST

**Il Capo di Gabinetto**

*Dott. Sergio Pollicita*  
Signed by Sergio Pollicita

on 17/05/2023 14:41:03 CEST

**Il Segretario Generale**

*Dott. Raimondo Liotta*  
Signed by Raimondo Liotta

on 17/05/2023 16:54:05 CEST



## IL SINDACO

- Considerato lo stato di potenziale pericolo, derivante dalla presenza di appezzamenti di terreno in stato di abbandono e ricoperti da vegetazione spontanea, ricadenti nel territorio comunale che, a causa delle aumentate temperature ambientali tipiche della stagione estiva, diventano facilmente infiammabili e habitat ideale per la proliferazione di insetti responsabili di malattie epidemiche;
- Ravvisata la necessità di assicurare la pulizia di detti terreni, al fine di eliminare ogni prevedibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, prevenendo così fenomeni di autocombustione e inconvenienti di carattere igienico sanitario;
- Considerato che dette azioni convergono sull'efficacia degli interventi di disinfestazione e derattizzazione programmati da questa Amministrazione Comunale;
- Considerato che la presenza di stoppie, fieno ed erbacce nei terreni incolti o boscati possono costituire causa di gravi pericoli d'incendio;
- Visti gli articoli 423, 423 bis, 449, 650 e 652 del Codice Penale;
- Vista la Legge Regionale 6 aprile 1996 n. 16 che disciplina il "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione";
- Visto il Decreto Assessore Regionale Territorio e dell'Ambiente n. 117/Gab. del 20/7/2011 inerente alla "Cautela per l'accensione dei fuochi nei boschi" e "Provvedimenti per la prevenzione degli incendi";
- Vista l'Ordinanza Sindacale n. 65 del 23/05/2022, *Misure di prevenzione contro gli incendi boschivi e d'interfaccia. Interventi di ripulitura degli appezzamenti di terreno a tutela della pubblica sicurezza e dell'igiene ambientale*;
- Rilevato che nel territorio comunale sono presenti anche in prossimità di aree aperte al pubblico uso e/o all'interno del centro abitato, terreni incolti e infestati da sterpi e arbusti che possono essere facile strumento di propagazione del fuoco;
- Rilevato che, dal 15 ottobre al 15 giugno ai sensi del D.lgs. 152 del 2006 e come modificato dal D.L. n. 91 del 2014, è ammessa l'attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliera non superiori a tre metri steri (volumetria apparente) per ettaro dei materiali vegetali di cui all'art. 185, comma 1 lettera f) del suddetto D.lgs. da effettuare nel luogo di produzione, in quanto ciò costituisce normale pratica agricola utile al reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti e non attività di gestione dei rifiuti.
- Visti l'art. 54, lettera c) del decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, che demanda al Sindaco l'emanazione di atti in materia di ordine pubblico e sicurezza;
- Ritenuto di dover emanare apposita Ordinanza Sindacale per la pulizia e bonifica dei terreni incolti, a tutela dell'igiene e della pubblica incolumità;

## ORDINA

Ai proprietari o aventi diritti reali, di terreni ubicati in tutto il territorio comunale, di provvedere a proprie cure e spese, entro 15 gg. dalla data di pubblicazione della presente all'albo pretorio c/o casa comunale:

- 1) **Alla relativa pulizia e bonifica dei suddetti terreni dalle sterpaglie, vegetazione secca in genere o di qualunque altro materiale che possa essere fonte di incendio.**
- 2) **Alla realizzazione di una fascia parafuoco in prossimità dei fabbricati, strade pubbliche e private, ferrovie e lungo i confini del fondo, avente la larghezza di 20 metri.**

*Gli Enti pubblici proprietari e/o responsabili di strade dovranno provvedere alla pulizia delle scarpate pertinenti le stesse vie entro il termine suddetto.*



## VIETA

- a) A chiunque, nel periodo dal 15 giugno al 15 ottobre, di accendere fuochi per la bruciatura della paglia, degli sfalci e potature, nonché di altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso.
- b) A chiunque, nel periodo dal 15 giugno al 15 ottobre e in prossimità di boschi, terreni agricoli, aree arborate o cespugliati, nonché lungo le strade, di far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare fornelli, motori e autoveicoli che producano faville.
- c) Fumare o compiere qualsiasi operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi e nelle aree interessate dalla presenza di cespugli, erba secca, macchia, stoppie, sterpaglia;
- d) L'uso di fuochi d'artificio in occasione di feste o di solennità, senza le preventive autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti e comunque in aree diverse da quelle appositamente individuate in autorizzazione;
- e) Compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio.

La pulizia e la bonifica dei terreni ricoperti da vegetazione facilmente infiammabile, nonché il trasporto e il conferimento in discariche autorizzate di tutti i materiali rimossi da tali aree, dovranno essere effettuate secondo le prescrizioni delle Leggi nazionali, regionali, e del Regolamento Comunale.

*Fermo restando le norme previste dagli artt. 423, 423 bis, 449 e 650 del codice penale, le violazioni alle norme di cui al presente provvedimento, se non costituiscono reati più gravi, saranno punite come previsto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 introdotto con l'art. 16 della Legge n. 3 del 2003 con le seguenti sanzioni amministrative:*

- 1) *Nel caso di mancato diserbo di aree incolte interessanti fronti stradali di pubblico transito sarà elevata una sanzione pecuniaria determinata ai sensi dell'art. 29 del codice della strada.*
- 2) *Per ogni ettaro o frazione di ettaro incendiato, saranno previste le sanzioni pecuniarie determinate secondo l'art. 40 comma 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n° 16.*
- 3) *In caso di accertata esecuzione di azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio nelle aree a rischio incendi boschivo tra il 15 giugno e il 15 ottobre, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 10 comma 6 della Legge 21 Novembre 2000 n. 353.*

## INVITA

- chiunque avvisti un incendio nelle campagne, nei boschi, o in qualsiasi parte del territorio comunale, a darne immediato avviso al Corpo Forestale mediante il numero 1515, ai Vigili del Fuoco mediante il numero verde 115 e/o alla SORIS al numero 800404040, alle autorità di P.S. e CC;

## DETERMINA

- di dare corso alle Direttive del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile istituendo un "Presidio Operativo" mediante il coordinamento dell'istituto di pronta reperibilità di questa amministrazione e la sala operativa del comando di Polizia Municipale, nel periodo compreso

tra il 15 giugno e il 15 ottobre, per un'azione di prevenzione e pronta risposta utile a fronteggiare l'emergenza incendi d'interfaccia.

- di demandare al Comando di Polizia Municipale e, tramite la Prefettura, alle forze di Polizia di Stato, Carabinieri e Corpo Forestale, la vigilanza sul rispetto del presente provvedimento, nel corso della normale attività di controllo del territorio. Inoltre, il Comando di Polizia Municipale dovrà supportare l'Ufficio Protezione Civile per il rapido accertamento dei soggetti inadempienti al presente provvedimento, proprietari/responsabili dei terreni in stato di abbandono;
- di dare la massima divulgazione della presente ordinanza anche mediante la pubblicazione nel sito del Comune, l'esposizione della stessa in tutte le sedi decentrate dell'amministrazione comunale e alla notifica agli istituti di pronta reperibilità dell'amministrazione.

Si invia il presente provvedimento alla Prefettura di Palermo, affinché possa dare seguito alla presente ordinanza e diramare a tutte le forze dell'ordine le quali sono invitate a verificare per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 650 C.P., l'osservanza allo stesso, procedendo quindi a tutti gli adempimenti consequenziali ed alla Segreteria Generale che avrà cura di trasmettere la presente ordinanza presso tutte le Circostrizioni, le sedi decentrate e gli uffici dell'Amministrazione per la pubblicazione.

Ai sensi della Legge n°1034 del 06.12.1971 e della Legge Regionale n° 10 del 30.04.1991, art. 3 comma 4, avverso alla presente Ordinanza, potrà essere proposto ricorso al T.A.R. competente entro gg.60 (sessanta) dalla pubblicazione.

L'Amministrazione individua responsabile del procedimento l'Arch. Salvatore Mereu, funzionario presso l'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Palermo.

**IL SINDACO**

*Dott. Roberto Lagalla*

Signed by Roberto Lagalla

on 17/05/2023 17:53:34 CEST